

La rendicontazione delle suddette attività, come già precisato, è stata effettuata dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio, nei mesi di marzo e aprile 2016 ed esitata favorevolmente dal Comitato di monitoraggio nel mese di luglio 2016.

Crediti- Al 31 dicembre 2015 la voce “*crediti*”, con complessivi euro 683.856, mostra una flessione rispetto all'esercizio precedente di euro 300.448, dovuta alla diminuzione dei crediti “verso clienti” e di quelli “tributari”: i primi sono relativi a fatture emesse nei confronti del Ministero e non ancora incassate alla chiusura dell'esercizio per complessivi euro 501.404 e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, mentre i secondi riguardano imposte IRES anticipate per euro 11.327, maggiore acconto versato per IRES ed IRAP e ritenute sugli interessi attivi bancari per complessivi 32.262; euro 2.994 riguardano il credito IVA di dicembre riportato a nuovo.

I crediti “verso altri”, per complessivi euro 135.869, risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo e si sono incrementati, rispetto all'esercizio 2014, di euro 76.607: in essi è compreso l'importo di euro 90.505 relativo agli acconti sul dividendo per gli esercizi 2014 e 2015, a valere sulle risorse di capitale disponibili, distribuito dall'assemblea ai sensi e con le modalità previste dall'art. 20, comma 3, del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per il perseguimento di una maggiore efficienza e contenimento della spesa pubblica delle società controllate dallo Stato. In sede di approvazione del bilancio d'esercizio, in accoglimento della richiesta avanzata dalla Società, l'Azionista ha preso atto che la R.A.M. S.p.a. ha conseguito una riduzione dei costi operativi complessivamente superiore al 4 per cento rispetto all'esercizio di riferimento ed ha provveduto, nei termini, a versare l'acconto previsto dalla norma per un importo pari ad euro 55.695, corrispondente al 90 per cento dei risparmi richiesti.

A fine esercizio, essendosi verificati risparmi superiori alla soglia richiesta per complessivi euro 68.288, tenuto conto degli acconti versati e ricorrendo i presupposti per il versamento del saldo di tali dividendi per euro 12.593, l'Assemblea ha deliberato la distribuzione all'Azionista di un dividendo di euro 103.098, da coprirsi utilizzando le riserve degli utili portati a nuovo.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente alla R.A.M. S.p.a. di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria.

Le disponibilità liquide, ancorché ridotte rispetto all'esercizio precedente, ammontano ad euro 1.159.347 al 31 dicembre 2015, a fronte di euro 1.752.349 al 31 dicembre 2014; le stesse sono depositate in un unico conto corrente aziendale acceso presso un istituto di credito di Roma. La Società detiene un piccolo fondo cassa per le minute spese che al 31 dicembre ammonta ad euro 2.610.

Passivo patrimoniale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015, così come al 31 dicembre 2014, risulta costituito da 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 codauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Al 31 dicembre il valore del patrimonio netto è pari ad euro 2.379.916. Quest'ultimo, nel corso dell'esercizio, ha subito un incremento di euro 42.144 rispetto al 2014, che registrava un valore di euro 2.283.325, comprensivo della perdita di esercizio di euro 96.592, coperta con gli utili degli esercizi precedenti, portati a nuovo su deliberazione dell'Assemblea.

Fondi per rischi ed oneri.

L'incremento del fondo per il trattamento di fine rapporto (da euro 99.677 nel 2014 ad euro 125.742 nel 2015) è dato dal saldo tra gli accantonamenti per complessivi euro 26.065, relativi all'indennità maturata dall'unico dirigente in servizio e all'importo del TFR maturato a fine esercizio (euro 15.696) dai dipendenti assunti nel corso dell'anno.

Al 31 dicembre 2015 la voce “*debiti*”, per complessivi euro 1.049.608, esposta in dettaglio nella tabella che segue, presenta un significativo decremento (41,3%) rispetto al precedente esercizio di euro 741.046.

Tabella 8 - Debiti

	2014	2015	Var. 2015/2014
Debiti verso fornitori	101.459	71.872	-29.587
Debiti tributari	366.599	110.838	-255.761
Debiti verso enti prev.li	31.417	36.102	4.685
Altri debiti	165.060	593.447	428.387
Verso il MIT per acconto 15%	1.126.119	237.349	-888.770
Totale	1.790.654	1.049.608	-741.046

La voce “*altri debiti*” presenta valori più elevati, rispetto al 2014, dovuti principalmente: per euro 203.355, ad “*acconti del M.I.T*” relativi a disponibilità riferite ad anni precedenti che il Ministero aveva destinato alla R.A.M. S.p.a. accreditati nel corso dell'esercizio e per i quali, al 31 dicembre, non risulta individuata la corretta destinazione; per euro 163.758, ad un finanziamento agevolato per la Ricerca, erogato solamente nel 2015 dalla Banca per il Mezzogiorno per 16.505 e dalla Cassa depositi e prestiti per euro 148.545, per la gestione del progetto “Ecomos”, aggiudicato dal MIUR nel 2007 e portato a compimento. A fronte di detto finanziamento, da restituire in rate semestrali

entro il 30 giugno 2020, la società ha ricevuto un contributo a fondo perduto utilizzato a copertura degli interessi da riconoscere ai due soggetti cofinanziatori.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rappresentato dall'acconto contrattuale pari al 15 per cento del valore totale, concesso ex art.3, paragrafo 2, comma 4, della Convenzione Quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004, che nel 2014 era pari a 1.126.119, si è ridotto, nel corso del 2015, ad euro 237.349, a regolazione del debito di euro 888.770 del Ministero nei confronti della Società, per effetto del riconoscimento di debito di cui si è ampiamente trattato nella relazione dell'esercizio precedente.

Nella voce *“garanzie ed altri conti d'ordine”* è stato azzerato l'importo di euro 126.000 relativo ad una fideiussione emessa dalla Società a favore del locatore dell'immobile dove era ubicata la sede sociale fino alla fine del 2014, condotto in locazione, essendo intervenuta la cessazione del contratto.

5.3 Il conto economico.

L'analisi degli aspetti più significativi della gestione economica viene preceduta dalla tabella del conto economico, di seguito esposto.

Tabella 9 - Conto economico

VOCI DI CONTO ECONOMICO	TOTALE AL 31.12.2015	TOTALE AL 31.12.2014
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.269.229	1.726.335
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	302.631	(321.483)
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5 - Altri ricavi e proventi		
- <i>Contributi in conto esercizio</i>	535	0
	Totale Valore della Produzione	1.572.395
		1.404.852
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.882	19.469
7 - Per servizi	795.994	881.979
8 - Per godimento di beni di terzi	90.162	176.345
Per il personale	573.619	360.316
9 -		
a) salari e stipendi	407.776	166.299
b) oneri sociali	95.421	64.537
c) trattamento di fine rapporto	26.320	13.183
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	44.102	116.297
10 - Ammortamenti e svalutazioni	8.625	11.068
a) ammortamento delle immob. immateriali	0	5.832
b) ammortamento delle immob. materiali	8.625	5.236
11- Variazioni delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	0	0
12- Accantonamenti per rischi	0	0
13- Altri accantonamenti	0	0
14 - Oneri diversi di gestione	1.173	2.598
	Totale Costi della Produzione	1.487.455
		1.451.775
	(differenza tra valore e costi della produzione) (A-B)	84.940
		(46.923)
15 - Proventi da partecipazioni	0	0
16 - Altri proventi finanziari:	3.018	1.424
17 - Interessi e altri oneri finanziari:	532	0
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	2.486
		1.424
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 - Rivalutazioni	0	0
19 - Svalutazioni di partecipazioni	0	9.342
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0
		(9.342)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 - Proventi		
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- altri proventi	1.875	842
21 - Oneri		
- misusvalenze da alienazioni	0	0
- altri oneri	10.122	3.704
	Totale delle partite straordinarie	(8.247)
		(2.862)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	79.179
		(57.703)
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio	32.618	35.712
Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate*	(4.417)	(3.176)
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	37.035
		38.888
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42.144	(96.591)

*trattasi di posta di segno positivo che va sommata alle imposte sul reddito di esercizio. Le parentesi sono determinate dall'applicazione del sistema informatico XBRL richiesto dal Registro delle imprese non modificabile dalla Società.

Il consuntivo economico dell'esercizio 2015 si è chiuso con un utile dopo le imposte di euro 42.144 e registra, dunque, un miglioramento rispetto al precedente esercizio che, invece, aveva conseguito una perdita di euro 96.591.

Il predetto consuntivo espone un valore della produzione di euro 1.572.395 (che evidenzia un incremento di euro 167.543 rispetto al risultato del 2014, pari ad euro 1.404.852), determinato, quasi esclusivamente, dai proventi derivanti dalle attività poste in essere da R.A.M. S.p.a. nell'ambito dell'attività svolta nell'interesse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoposta a rendicontazione.

Nel consuntivo 2015 vengono esposti costi della produzione per euro 1.487.455. Nel 2014 i suddetti costi si attestavano ad euro 1.451.775, a fronte di euro 1.571.802 dell'esercizio 2013.

I suddetti costi subiscono globalmente un lieve incremento (euro 35.680) rispetto all'esercizio 2014, da ascrivere esclusivamente ai costi per il personale e per il trattamento di fine rapporto, essendo cessate al 30 giugno 2015 le unità a tempo determinato sostituite con i dipendenti assunti a tempo indeterminato. L'incremento dei costi del personale nel 2015, per complessivi euro 213.303, risulta tuttavia parzialmente compensato da un contenimento dei "costi per servizi", che registrano l'importo di euro 795.994, a fronte di euro 881.979 nel 2014 e di euro 962.419 nel 2013. Ciò evidenzia un percorso di efficientamento della gestione di alcune voci di spesa.

Nella seguente tabella è rappresentato l'andamento in dettaglio dei "costi per servizi" nel triennio 2013-2015:

Tabella 10 - Costi per servizi

	2013	2014	Var. assolute 2014/2013	2015	Var. assolute 2015/2014	Var.% 2015/2014
Collaborazioni	111.207	267.799	156.592	136.856	-130.943	-48,9
Spese per ricerca del personale	0	0	0	41.000	41.000	100
Consulenze tecniche, amministrative e legali	170.049	59.239	-110.810	53.415	-5.824	-9,8
Compensi di Amministratori, Sindaci e C.d.A.	335.553	242.423	-93.130	210.837	-31.586	-13,0
Spese di rappresentanza	8.213	4.580	-3.633	5.943	1.363	23
Spese di comunicazione	16.448	10.714	-5.734	722	-9.992	-93,2
Spese di viaggio e trasporto	28.139	55.409	27.270	97.721	42.312	76,3
Spese di trasloco	0	0	0	28.850	28.850	100
<i>Altri costi</i>	292.811	241.815	-50.995	290.490	48.675	20,1
TOTALE	962.419	881.979	-80.440	795.994	-85.985	-9,7

Il costo delle “collaborazioni”, che ricomprende i costi del personale a progetto, di cui si è trattato con riferimento al “personale”, segna un contenimento in termini assoluti di euro 130.943, pari al 48,9 per cento rispetto all’analogo dato del 2014; la circostanza è da ricondurre alla stipula di nuovi contratti a tempo indeterminato nel secondo semestre dell’anno che hanno coperto, in gran parte, le esigenze di personale della Società.

Il costo delle consulenze tecniche, amministrative e legali, come già detto, ricomprende gli oneri per l’espletamento dei servizi in *outsourcing*, gestione paghe e contabilità, certificazione volontaria del bilancio, oltre a consulenze legali richieste dalla Società: anche tale voce ha subito un decremento (-9,8%) rispetto all’esercizio precedente, ascrivibile al contenimento dei costi per consulenze legali connesse a problematiche giuslavoristiche.

I costi di rappresentanza e di comunicazione, che ricomprendono le spese per partecipazione a fiere e convegni, nonché le spese di promozione nell’ambito di conferenze ministeriali cui RAM ha partecipato, complessivamente, hanno registrato un incremento; i costi relativi alle spese di viaggio e trasporto per le missioni effettuate dall’Amministratore delegato e dal personale per l’espletamento dell’attività societaria, già raddoppiati rispetto al 2013, in quanto comprensivi delle spese di viaggio dell’Amministratore delegato e di un componente del Consiglio di amministrazione che non risiedono

che non risiedono a Roma, nel corso dell'esercizio hanno subito un ulteriore significativo incremento (76,3%), pari ad euro 42.312 in termini assoluti. Nella suddetta voce, tuttavia, sono ricompresi anche i costi delle trasferte del personale per lo svolgimento delle attività connesse ai progetti comunitari. Due voci di costo hanno presentato nel 2015 carattere di novità e di eccezionalità, in quanto correlate ad eventi occasionali, quali i costi per l'agenzia alla quale è stata affidata la conduzione della procedura di selezione pubblica dei dipendenti e quelli per il trasloco nella nuova sede sociale.

Tabella II - Altri costi per servizi

	2013	2014	Var.% 2014/ 2013	Var. assolute 2014/ 2013	2015	Var. assolute 2014/ 2013	Var.% 2015/ 2014
Spese utenze e posteletografoniche	53.031	35.753	-32,5	-17.278	24.912	-10.841	-30,3
Spese per pulizie	9.952	10.200	2,4	248	2.816	-7.384	-72,3
Prestazioni e servizi vari	38.033	37.294	-1,9	739	16.097	-21.197	-56,8
Costi progetti comunitari	117.913	90.731	-23,0	27.182	149.065	58.334	64,2
Spese per assicurazioni	21.825	20.659	-5,3	1.166	20.787	128	0,6
Servizi bancari e vari per gestione corrente	52.057	47.178	-9,3	4.879	76.813	29.655	62,8
Totale	292.811	241.815	-17,4	50.996	290.490	48.675	20,1

Come si evince dalla tabella precedente, la voce degli *“altri costi”* per servizi registra un incremento di euro 48.675 (20,1%) a fronte, invece, del maggior contenimento operato nell'esercizio precedente (-17,4). L'incremento più significativo si è registrato nei costi correlati ai progetti comunitari e a quelli per servizi vari, che comprendono anche gli oneri per i servizi dell'agenzia che ha fornito i lavoratori interinali.

Si rileva, invece, un significativo contenimento dei *“costi per godimento beni di terzi”*, come si evince dalla tabella seguente, relativi alle spese per l'affitto e condominiali per i locali ove è ubicata la sede sociale e all'affitto di un magazzino adibito ad archivio di deposito, nonché ai costi per noleggio auto con conducente e per noleggio di attrezzature informatiche.

Tabella 12 - Costi per godimento beni di terzi

	2013	2014	Var.% 2014/ 2013	Variaz. assolute	2015	Var.% 2015/ 2014	Variaz. assolute
Affitti e spese condominiali	138.168	129.905	-5,9	-8.263	72.467	-44,2	-57.438
Noleggio auto e garage	28.096	26.087	-7,1	-2.009	8.922	-65,7	-17.165
Canone affitto deposito	8.823	12.847	45,6	4.024	2.505	-80,5	-10.342
Noleggi attrezzature/manutenzioni	6.268	7.506	19,7	1.239	6.268	-16,4	-1.238
Totali	181.354	176.345	-2,7	-5.009	90.162	-43,8	-86.183

Come già riferito nella relazione dello scorso anno, in data 8 gennaio 2015 è stata firmata una convenzione tra la R.A.M. S.p.a. e la Direzione generale del personale e degli Affari generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di durata quinquennale e rinnovabile, che prevede la disponibilità di locali per la Società presso gli uffici del medesimo Ministero siti in Porta Pia, in tal modo valorizzando le sinergie istituzionali ed operative con il Ministero stesso, a fronte di un canone mensile onnicomprensivo pari a euro 2.500, con conseguenti cospicui risparmi di costi rispetto a quelli contabilizzati nell'esercizio 2014. Nel mese di marzo 2015 la Società ha lasciato l'immobile condotto in locazione ed occupato i nuovi locali.

Il consuntivo 2015 registra proventi finanziari netti pari ad euro 2.486 (euro 1.424 nel 2014), corrispondenti agli interessi attivi sui conti correnti bancari.

Al 31 dicembre 2015 la voce "proventi straordinari" (euro 1.875) include unicamente sopravvenienze attive relative alle imposte di competenza del precedente esercizio, mentre gli oneri straordinari (euro 10.122) si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2014 non correttamente accertati.

Le imposte imputate al conto economico sono sostanzialmente riferite alla sola IRAP, in quanto la Società ha chiuso con una perdita fiscale di circa 85 mila euro.

Nel conto economico sono imputati a titolo di imposte correnti euro 32.618 (euro 4.989 per IRES e 27.629 per IRAP), e anticipate per euro 4.417; l'IRES registra valori molto bassi in forza dell'abbattimento dell'imponibile per la sopradetta perdita fiscale, conseguita nell'esercizio precedente.

5.4 La gestione finanziaria.

La Società ha redatto il rendiconto finanziario sulla base del principio dell’OIC 10. I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il “metodo indiretto”.

Tabella 13 - Rendiconto finanziario

	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
(A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	(96.591)
Imposte sul reddito	37.035	38.888
Interessi passivi (attivi)	(2.486)	(1.424)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	76.693	(59.127)
Accantonamenti ai fondi	26.320	13.040
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.625	11.068
Totale rettifiche per elementi non monetari	34.945	24.108
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	111.638	(35.019)
Variazioni del capitale circolante netto:		
Decremento (incremento) delle rimanenze	(302.631)	321.482
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	353.620	780.248
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	(29.587)	(84.732)
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	5.394	(2.931)
Decremento (incremento) ratei e risconti passivi	31.217	-
Altri decrementi (incrementi) del Capitale Circ.netto	(801.665)	96.634
Totale variazioni del CCN	(743.652)	1.110.701
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(632.014)	1.075.682
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	2.485	1.424
Imposte sul reddito pagate	-	(48.000)
Utilizzo dei fondi	(255)	-
Totale altre rettifiche	2.230	(46.576)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(629.784)	1.029.106
(B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Flussi da investimenti	(9.221)	(695)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da investimenti	46.003	8.927
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (B)	36.782	8.232
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(593.002)	1.037.338
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.752.349	715.011
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.159.347	1.752.349

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare. Per ogni flusso finanziario presentato nel rendiconto è indicato l’importo del flusso corrispondente dell’esercizio 2014.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 sono pari ad euro 1.159.347, a fronte di euro 1.752.349 registrati alla fine dell’esercizio 2014, con un decremento di euro 593.002 generato, nel corso

dell'esercizio, dalla somma algebrica dei seguenti flussi finanziari: euro 629.784, derivanti da pagamenti/incassi afferenti la gestione reddituale (A) ed euro 36.782 derivanti da pagamenti/incassi afferenti la gestione dell'attività di investimento (B).

La gestione reddituale tiene conto di flussi finanziari (incassi e pagamenti) derivanti dalla prestazione di servizi inerenti l'attività societaria, dalla gestione delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi e ha apportato variazioni in diminuzione del capitale circolante netto per euro 743.652; il valore del relativo flusso finanziario, dopo le suddette variazioni, è determinato in euro 632.014 che, dopo le rettifiche per tener conto di pagamenti e rimborsi di imposte, pagamenti per oneri finanziari e incassi per proventi finanziari presenta, appunto, un valore di capitale circolante netto di euro 629.784.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale, come già precisato, è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio prima delle imposte, pari ad euro 76.693, è determinato al netto della rettifica di euro 34.945, operata al fine di tenere conto di elementi di natura non monetaria, ovverosia di poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto.

Il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (B) ha apportato variazioni incrementali delle disponibilità liquide per complessivi 36.782 e ciò conferma la natura di società di servizi della R.A.M. S.p.a., atteso che l'attività di investimento rappresenta un aspetto marginale della gestione finanziaria delle risorse, prevalentemente orientata verso la produzione di servizi alla committenza pubblica.

L'entità delle disponibilità liquide tanto all'inizio che a fine esercizio e l'assenza di esposizioni finanziarie da parte della Società conferiscono solidità finanziaria alla R.A.M. S.p.a. ma, al contempo, evidenziano la possibilità e la necessità di sviluppare ed ampliare l'attività operativa, nell'ambito delle vaste competenze statutarie.

Il confronto con la gestione dei flussi finanziari dell'esercizio 2014 conferma l'avvio di questo percorso di sviluppo che dovrebbe tendere, per l'avvenire, ad una maggiore velocizzazione dei flussi finanziari che si accompagnano ad un'accelerazione delle attività societarie.

C'è da dire, tuttavia, che il rendiconto finanziario fotografa solamente il risultato finale dei flussi di incassi e pagamenti, strettamente dipendenti dai tempi di erogazione dei corrispettivi, da parte del Ministero vigilante, per lo svolgimento delle attività della Società previste dai singoli Atti attuativi della convenzione quadro.

La seguente tabella evidenzia alcuni indicatori di bilancio nel triennio 2013-2015:

Tabella 14 - Indicatori di bilancio

	2013	2014	2015
Valore della produzione	1.717.555	1.404.852	1.572.395
Costi della produzione	1.571.802	1.451.775	1.487.455
Risultato dell'esercizio	45.721	-96.591	42.144
Crediti	1.866.537	984.304	683.856
Disponibilità liquide	715.011	1.752.349	1.159.347
Debiti	1.889.848	1.790.654	1.049.608
INDICE DI LIQUIDITA'	2,14	2,22	3,35
INDICE DI DISPONIBILITA'	2,14	1,20	1,76
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,58	0,57	0,65

5.5 Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

Nel primo quadrimestre del 2016 si sono registrati alcuni eventi significativi per la Società.

In data 20 gennaio 2016 è stato firmato, con la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Atto attuativo per il 2016 della Convenzione-quadro sottoscritta con il predetto Ministero in data 4 aprile 2014, con il quale sono state declinate le specifiche attività da eseguire per l'attuazione del programma "Autostrade del mare" ed è stata individuata la copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa 7750 del Ministero, rifinanziato con la legge 28 dicembre 2015, n. 209, di approvazione del bilancio dello Stato per il triennio 2016-2018, che ha recato uno stanziamento di euro 1.400.000 per ciascuna delle suddette annualità.

Nel mese di febbraio 2016 la R.A.M. S.p.a. ha partecipato, in qualità di capoprogetto o come partner, alla predisposizione di 10 proposte progettuali a valere sul bando C.E.F.

L'incremento delle attività sociali avviate nel corso del 2015 ed il conseguente aumento dei carichi di lavoro generati dalle commesse acquisite ed in corso di acquisizione ha comportato la necessità di avvalersi di tre figure professionali a tempo determinato fino al 31 dicembre 2016, per le quali sono state avviate all'inizio dell'anno le relative procedure di selezione.

6. CONCLUSIONI.

La R.A.M. S.p.a. è una società di servizi *in house* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e svolge la propria attività sotto la vigilanza e secondo apposite direttive adottate dal predetto Ministero nell’ambito delle convenzioni quadro e dei relativi e specifici atti attuativi.

Lo scopo statutario della Società è quello di promuovere l’attuazione del sistema di trasporto denominato “Autostrade del Mare”, ovvero il complesso integrato di infrastrutture marittime e terrestri finalizzato a consentire il traffico delle merci su percorsi misti, secondo il sistema della comodalità (strade, ferrovie e rotte marine), nonché il trasferimento dalla strada al mare, così come previsto dal Piano generale dei Trasporti e della Logistica, approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001.

La Società ha chiuso l’esercizio con un utile di euro 42.144, a fronte della perdita di euro 96.591 registrata al 31 dicembre 2014.

La gestione del 2015 si è chiusa con un patrimonio netto di euro 2.325.469, in aumento rispetto al valore di euro 2.283.325 registrato al 31 dicembre 2014.

Sotto il profilo economico, il valore della produzione, pari ad euro 1.572.395, ha registrato un incremento rispetto all’analogo valore dell’esercizio precedente, pari a 1.404.852.

I costi della produzione, pari ad euro 1.487.455, in lieve incremento (euro 35.680) rispetto a quelli del 2014, hanno tratto beneficio del contenimento delle spese per servizi e di funzionamento, che hanno registrato un significativo abbattimento; quest’ultimo ha in parte compensato i maggiori oneri per il personale che è stato assunto, nel corso dell’esercizio, con contratti a tempo indeterminato.

Sotto questo profilo, risulta superata la criticità segnalata nelle relazioni degli esercizi precedenti in ordine alla prevalenza della componente di personale con rapporto di lavoro a progetto ed, in ogni caso, a tempo determinato o interinale, ritenuta inidonea a costituire nel medio periodo un adeguato *know-how* aziendale e fonte di contenziosi legali.

L’assunzione di dodici unità di personale a tempo indeterminato, a seguito di procedura selettiva ad evidenza pubblica, ha comportato la riorganizzazione e l’adozione di un nuovo organigramma del personale, presupposto per la realizzazione del piano di sviluppo delle attività societarie adottato dal nuovo Consiglio di amministrazione insediatosi nell’ultimo quadrimestre del 2014.

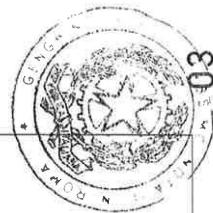
E’ stato adottato il modello organizzativo in conformità alle previsioni del decreto legislativo n. 231 del 2001 ed il Piano triennale della trasparenza ed anticorruzione, ai sensi della legge n. 190 del 2012.

L'incremento delle attività societarie si registra sin dall'inizio del 2015 con la presentazione di 19 nuove proposte progettuali, delle quali otto sono state aggiudicate alla RAM che ha, altresì, portato a compimento, nei termini, i progetti *in itinere*; altre 10 proposte progettuali risultano presentate all'inizio del 2016.

Le disponibilità liquide e l'assenza di esposizioni debitorie o di fattori di rischio consentono alla Società di imprimere, già nel breve periodo, un'accelerazione al processo di sviluppo delle attività societarie, in conformità agli indirizzi contenuti nella Convenzione-quadro sottoscritta con il Ministero vigilante.



RETE AUTO TRADE MEDITERRANEE SPA-ROMA C.F. 07926631008
LIBRO DEI VERBALI ASSEMBLEE

**RETE AUTO TRADE MEDITERRANEE Società per Azioni**

Sede legale Roma - capitale sociale € 1.000.000,00 versato - codice fiscale n. 07926631008; società unipersonale.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 MAGGIO 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 10.00, in Roma Via Nomentana, 2, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2015;
- 2) Relazione sulla remunerazione degli Amministratori con deleghe ai sensi dell'Art. 23bis del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale;
- 4) Affidamento del controllo contabile.

Assume la Presidenza l'Ing. Antonio Cancian, il quale, constatato e fatto constatare che:

- l'Assemblea è stata convocata in data 30 marzo 2016 con lettera raccomandata a.r., per il 28 aprile 2016 in prima convocazione e per il 18 maggio 2016 in eventuale seconda convocazione;
- su proposta dell'azionista, l'Assemblea è stata aggiornata, sempre nella stessa sede e nello stesso orario, al 26 maggio 2016;

04

- sono presenti per il Consiglio di Amministrazione:
 - Ing. Antonio Cancian - Presidente
 - Avv. Christian Emmola - Vice Presidente
 - Dott.ssa Giuseppa Puglisi - Consigliere
- è altresì presente, per il Collegio Sindacale:
 - Dott. Alberto Di Francescantonio - Presidente
 - Dott.ssa Elisabetta Castelli - Sindaco Effettivo
 - Dott.ssa Angelina Cipriano - Sindaco Effettivo
- hanno giustificato la propria assenza il Dott. Piero Carlo Floreani, Consigliere della Corte dei Conti Delegato al Controllo, ed il suo sostituto;
- partecipa all'Assemblea - previa esibizione dei titoli azionari - e ne è legittimato, per regolare delega formata ai sensi dell'art. 2372 C.C. (già acquisita agli atti sociali) l'Azionista:

Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1.000.000 azioni, v.n. Euro 1,00,
(rappresentato dal Dott. Cardella);

pertanto

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Funge da Segretario il Dott. Francesco Benevolo, Direttore Operativo della Società.